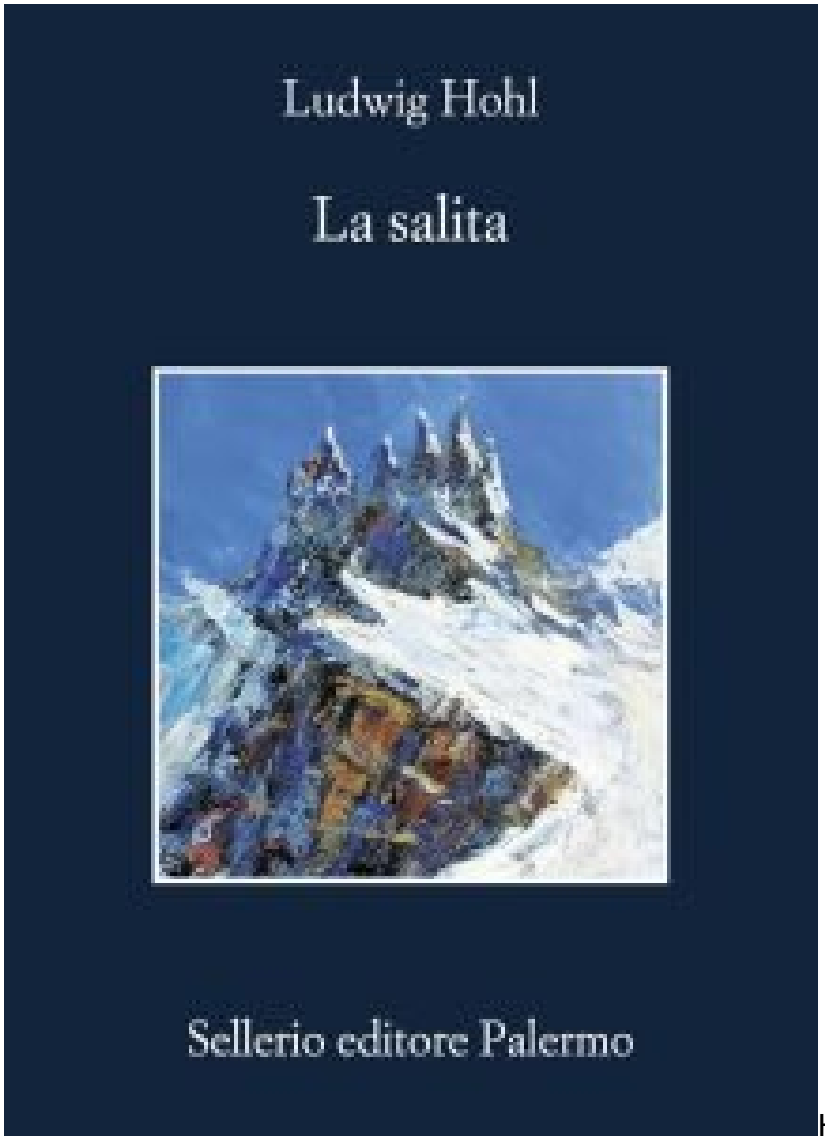
volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

Ludwig Hohl, La salita (Sellerio 2024)

Autore: Martina Franchino



Hohl, scrittore s
tormentata, impiegò più di quarant'anni a pubblicare questa storia di montagna e di vita, curandone ogni particolare. Ull e Johann sono due alpinisti profondamente diversi, diverse le motivazioni che li muovono: il primo alla ricerca di una sfida con se stesso, con la Natura, con i propri limiti; Johann, invece, proiettato verso un'escursione di piacere, impegnativa sì, ma più meditativa.

L'ascesa però si fa sempre più dura, i rifugi sommersi dalla neve sono inospitali, le fioche candele proiettano ombre inquietanti. Cosa fare? Proseguire nell'impresa e affrontare ghiacciai e seracchi, come vorrebbe Ull, oppure venire a patti con i propri limiti e rinunciare, come suggerisce Johann? «Provò l'urgenza di chiamare a gran voce il suo nome… poi però quell'intenzione gli apparve davvero troppo ridicola. L'amore per lei era più grande di quello per la montagna? Era un amore di specie diversa. La montagna era li, era sua. O meglio era lei a possedere lui, lo avvolgeva tutt'attorno, scintillante alla luce violentissima del sole e irrigidita nelle oscurità». "Salita" include in sé la tentazione che spesso abbiamo di arrivare prima, di fronte alla vetta, di tentare la scorciatoia per

risparmiare tempo ed energie nonostante il rischio.

Una fiaba sulla nostra fragilità di fronte alla potenza della natura, tra paesaggi alpini che sembrano dipinti sulla tela e momenti di profonda solitudine.

Segnalazione di

Martina Franchino
libraia di La Casa dei Libri
corso Laghi 31, Avigliana (Torino)
tel. 011 9320999

lacasadeilibri@gmail.com